



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 14-06-2019 Numero 55

Oggetto: Ricognizione annuale delle eccedenze di personale, accertamento consistenza della dotazione organica ed approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2019-2020-2021.

L'anno duemiladiciannove del giorno quattordici del mese di giugno alle ore 14:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

CALANNA GRAZIANO	SINDACO	P
MESSINA GAETANO	VICE SINDACO	P
LIUZZO CHETTI	ASSESSORE	P
DI FRANCESCO ERNESTO	ASSESSORE	P
DI MULO GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Presenti n. 5 Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



COMUNE DI BRONTE

LA GIUNTA

Vista la proposta del settore/area/servizio n. 22 del 15-02-2019 relativa all'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo e che, integralmente richiamata, si allega per costituirne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Di demandare al responsabile del servizio proponente LUPU NUNZIO MARIA ANTONINO l'esecuzione di quanto testè deliberato.

Di dichiarare Immediatamente Esecutiva la presente deliberazione, con separata votazione ed esito unanime, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI BRONTE

Settore/Area/Servizio

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.22 DEL 15-02-2019

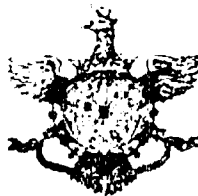
Oggetto: Ricognizione annuale delle eccedenze di personale, accertamento consistenza della dotazione organica ed approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2019-2020-2021.

Data *10-6-2019*

Il Capo Area Proponente
LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato; per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 10-06-2019

Il Responsabile dell'Area
LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : Favorevole

Data: 10-06-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
BENVEGNA BIAGIA



COMUNE DI BRONTE

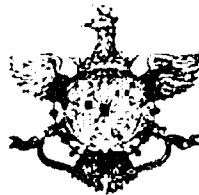
Preso atto che:

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente.

Richiamati:

l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;



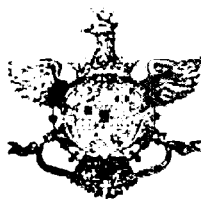
COMUNE DI BRONTE

il Decreto 08 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni" necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.lgs. 65/2001.

Richiamati altresì:

- il D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013 che disciplina il reclutamento speciale e transitorio, finalizzato alla stabilizzazione del personale precario limitatamente al triennio 2013-2016 e consente la proroga dei rapporti di lavoro in atto a condizione che venga approvato un Piano di stabilizzazione di detto personale nel triennio di riferimento;
- l'art. 30 della Legge regione Sicilia n. 5/2014, con il quale è stato recepito il D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013, recante "disposizioni urgenti per il conseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" che all'art. 4, comma 6, prevede forme di reclutamento speciale, transitorie finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato un'anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;
- l'art.2, comma 1 della Legge Regionale Sicilia n. 2/2015 che modifica l'art. 30 comma 7 della L.R. n. 5/2014 che ha stabilito nuovi criteri per il concorso della regione siciliana alla partecipazione della spesa in favore degli enti utilizzatori di personale precario appartenente all'elenco regionali di cui al comma 1 del sopra citato art. 30;
- la Legge regione Sicilia n. 27 del 29 dicembre 2016 che reca disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario e, in particolare, l'art.3 della stessa, che autorizza i comuni ad adottare le procedure di stabilizzazione previste dall'art.4, comma 6 e 8 del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge 125/2013, con priorità per le procedure di cui all'art.6, negli anni 2017 e 2018, prevedendo, altresì, la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato del personale precario in servizio presso l'Ente fino al 31 dicembre 2018, in armonia con le disposizioni dettate dalla Legge 190/2014 e riconoscendo ai comuni un contributo pari a quello previsto dall'art. 30, comma 7 della Legge regione Sicilia n. 5/2014 e ss.mm. ed ii. per le assunzioni dei soggetti inerenti nell'elenco di cui al comma 1, della medesima L.R. 5/2014;
- l'art. 26 della Legge regione Sicilia n. 8 del 08 maggio 2018 rubricato "Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali" che ha modificato l'art. 3 della legge 27/2016 armonizzandolo con le disposizioni recate del D.Lgs. n.75 del 25 maggio 2017, considerando, comunque, l'avvio delle procedure per la stabilizzazione del personale "precario", in conformità alla normative regionali di cui sopra che disciplina la contrattualizzazione e conversione del suddetto personale, subordinato alla copertura degli oneri al finanziamento regionale, così come garantito ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della legge regionale 27 /2016 (C.d. contributo strutturale da parte della regione nella misura già assegnata al 31 dicembre 2015), e che, pertanto, l'attuazione delle misure volte al superamento del precariato sono subordinati alla concessione del contributo regionale connesso alla stabilizzazione a tempo indeterminato.

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove



COMUNE DI BRONTE

assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto, pertanto, necessario prima di definire i fabbisogni di personale procedere alla ricognizione del personale in esubero, alla determinazione della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;

dato atto che la dotazione organica dell'Ente al 31 dicembre 2018, intesa come personale in servizio, è la seguente:

- POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO N. 107
per una spesa al lordo di oneri riflessi ed IRAP pari ad € 3.492.582,53;
- POSTI COPERTI A TEMPO DETERMINATO N. 73
per una spesa al lordo di oneri riflessi ed IRAP pari ad € 1.478.232,46

e che, in tale ambito, non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

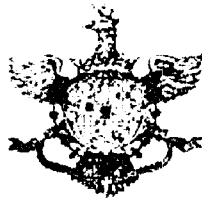
Considerati i fabbisogni di personale di seguito in tabella

Tabella - 1 : fabbisogni di personale

CATEGORIE	TEMPO INDETERMINATO		PRESENTI AL 31/12/2018	RECLUTAMENTO PERSONALE
	FULL - TIME	PART - TIME		
D1	25		17	8
C	48	34	47	35
B3	5	20	5	21
B	26	21	28	18
A	9		9	0
GIORNALISTA	1		1	0
TOTALI	114	75	107	82

e ritenuti necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

considerato che il reclutamento di personale di cui alla precedente tabella determina una spesa del personale per:



COMUNE DI BRONTE

n. 73 stabilizzazioni € 1.478.232,46;
n. 8 assunzioni tempo indeterminato € 271.221,93;
n. 1 mobilità esterna (Jonis Ambiente) € 32.718,61;

Fondo povertà 2018-2020 “Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali”
n. 2 assunzioni tempo determinato e parziale € 45.203,65 ;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni e stabilizzazione del personale precario in servizio nell'ente nel triennio 2019-2021 ed in particolare:

- a) assunzione personale polizia locale, per i comuni con popolazione oltre i 1.000 abitanti e soggetti al patto di stabilità nel 2015 (art. 7 comma 2-bis, D.L. n.14/2017, convertito con modificazioni nella Legge n. 48/2017) nel rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio anno precedente e degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e s.m.i. in misura:
 - o dell'80% spesa cessati polizia locale anno 2017 per il 2018;
 - o del 100% spesa cessati polizia locale anno 2018 per il 2019;
 - o del 100% spesa cessati polizia locale anno 2019 per il 2020;
 - o del 100% spesa cessati polizia locale anno 2020 per il 2021;

- b) assunzione personale non di qualifica dirigenziale per i comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti e soggetti al patto di stabilità nel 2015 nel rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio anno precedente e degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 e s.m.i. in misura:
 - o del 25% spesa cessati non di polizia locale nell'anno 2017 e con rapporto dipendenti/popolazione anno 2017 superiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017 per il 2018; (L. n.208/2015 , D.L. 50/2017 e L. n. 232/2016)
 - o del 100% spesa cessati nell'anno 2018 per l'anno 2019; (D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 e s.m.i.)
 - o del 100% spesa cessati nell'anno 2019 per l'anno 2020; (D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 e s.m.i.)
 - o del 100% spesa cessati nell'anno 2019 per l'anno 2021; (D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 e s.m.i.)

- c) stabilizzazione personale precario appartenente all'elenco regionale di cui all'art. 30, comma 1 della Legge Regione Sicilia n.5/2014, già sopra citato, nella misura stabilita dall'art.3 comma 1 della Legge Regione Sicilia n. 27/2016 e nella misura stabilito dall'art. 9, comma 28 del decreto legge 78/2010;

considerato, altresì, l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il



COMUNE DI BRONTE

cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, e che pertanto l'Ente, nel rispetto della citata normativa, nel 2018 può beneficiare anche dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni 2016 - 2017;

preso anche atto, della deliberazione n. 26/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che conclude: "Gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionali del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre con riguardo al budget di spesa del biennio 2015 - 2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionali è soggetta ai vincoli posti dall'art. 1, comma 424 della L. 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale";

vista la deliberazione n. 68/2017/PAR della Corte dei conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana che prevede la possibilità di utilizzare il cumulo delle risorse relative alle cessazioni non utilizzate del triennio precedente in presenza di una puntuale programmazione del fabbisogno del personale.

visto il rapporto personale/popolazione previsto dal D.M. 10 aprile 2017;

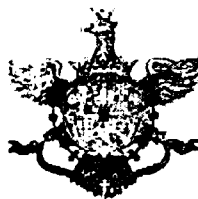
Pertanto, in considerazione di quanto sopra citato si rileva che:

- nell'anno 2017 (capacità assunzionali anno 2018) il costo del personale dipendente posto in quiescenza è pari ad € 42.786,81;
- nell'anno 2018 (capacità assunzionali anno 2019) il costo del personale dipendente posto in quiescenza è pari ad € 332.209,62;
- nell'anno 2019 (capacità assunzionali anno 2020) il costo del personale dipendente che sarà posto in quiescenza è pari ad € 526.884,35;
- nell'anno 2020 (capacità assunzionali anno 2021) il costo del personale dipendente che sarà posto in quiescenza è pari ad € 147.972,38;

e che pertanto la capacità assunzionale del Comune di Bronte calcolata secondo le normative vigenti sopra citate, e meglio specificata nella tabella 2 qui di seguito, è quantificata in € 1.049.853,16;

Tabella - 2 : capacità assunzionale periodo 2019 - 2021

CAPACITA' ASSUNZIONALE		TOTALE SPESA PENSIONAMENTI ANNO PRECEDENTE	% TURNOVER	CAPACITA' ASSUNZIONALE
ANNO	2018	171.147,25	25	42.876,81
ANNO	2019	332.209,62	100	332.209,62
ANNO	2020	526.884,35	100	526.884,35
ANNO	2021	147.972,38	100	147.972,38



COMUNE DI BRONTE

TOTALI		1.178.213,60	1.049.853,16
--------	--	--------------	--------------

Visti i prospetti del capo della I area della I Area Affari Generali, responsabile del servizio Risorse Umane, dai quali si desume che i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021 ammontano complessivamente a € 792.992,96 e che la spesa del personale in servizio per l'anno 2019 sarà pari a € 4.970.814,99.

Considerata la necessità prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

ANNO 2019 n. 18 dipendenti:

- n. 2 categoria A
- n. 4 categoria B
- n. 10 categoria C
- n. 2 categoria D

che comportano una spesa complessiva pari ad € 526.884,35;

ANNO 2020 n. 5 dipendenti:

- n. 2 categoria B
- n. 3 categoria C

che comportano una spesa complessiva pari ad € 147.972,38.

ANNO 2021 n. 4 dipendenti:

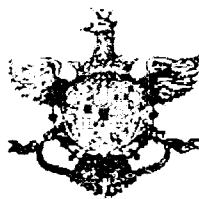
- n. 1 categoria A
- n. 1 categoria B
- n. 2 categoria D

che comportano una spesa complessiva pari ad € 118.136,23;

ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015.

verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;



COMUNE DI BRONTE

considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale.

Visto l'assetto organizzativo deliberato con atto di Giunta Comunale n. 35 del 26 aprile 2017, modificato ed integrato con deliberazione di G.C. n. 44 del 7 maggio 2019, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative.

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 1 del 08/01/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

richiamato altresì il C.C.N.L. 21 maggio 2018 del comparto Regioni-Autonomie Locali.

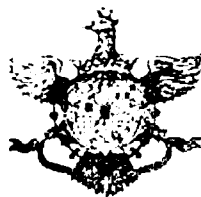
Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Richiamate, inoltre, le disposizioni sulle competenze contemplate nello statuto comunale e nei regolamenti;

PROPONE

- 1) di prendere atto che della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 2) di prendere atto della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 di seguito descritto



COMUNE DI BRONTE

CATEGORIE	TEMPO INDETERMINATO		PRESENTI AL 31/12/2018	REECLUTAMENTO PERSONALE
	FULL - TIME	PART - TIME		
D1	25		17	8
C	48	34	47	35
B3	5	20	5	21
B	26	21	28	18
A	9		9	0
GIORNALISTA	1		1	0
TOTALI	114	75	107	82

- 4) di approvare, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile in premessa esplicitati, il seguente piano triennale delle assunzioni, nel quale vengono previste:

1. l'assunzione con decorrenza 2019 delle seguenti figure:

secondo quanto disposto dall'art. 3 L.R. 27/2016 e art. 20 del D.Lgs. 75/2017:

n. 34 Istruttori categoria c/1 a tempo indeterminato e tempo parziale 24 ore di cui:

- n. 3 istruttori di vigilanza
- n. 5 istruttori tecnici
- n. 24 istruttori amministrativi
- n. 2 istruttori contabili

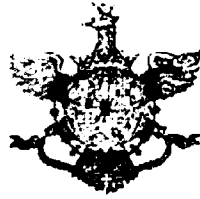
n. 20 Collaboratori categoria b/3 a tempo indeterminato e tempo parziale 24 ore di cui:

- n. 5 autisti
- n. 10 ausiliari del traffico / operatori polizia stradale
- n. 3 collaboratori amministrativi
- n. 2 collaboratori tecnici

n. 19 Esecutori B/1 a tempo indeterminato e tempo parziale 24 ore di cui:

- n. 7 esecutori tecnici
- n. 12 esecutori amministrativi

secondo le procedure ordinarie di reclutamento D.Lgs. 165/2001:



COMUNE DI BRONTE

- n. 1 Funzionario di Vigilanza cat. D/1 a tempo indeterminato e tempo pieno
- n. 1 Funzionario Tecnico ingegnere cat. D/1 a tempo indeterminato e tempo pieno
- n. 1 Funzionario Tecnico informatico cat. D/1 a tempo indeterminato e tempo pieno
- n. 2 Assistenti Sociali cat. D/1 a tempo determinato e tempo parziale 24 ore

2. l'assunzione con decorrenza 2020 delle seguenti figure:

secondo le procedure ordinarie di reclutamento D.Lgs. 165/2001:

- n. 1 Funzionario di Vigilanza cat. D/1 a tempo indeterminato a tempo pieno
- n. 1 Funzionario Tecnico geologo cat. D/1 a tempo indeterminato a tempo pieno
- n. 1 Funzionario Tecnico architetto cat. D/1 a tempo indeterminato a tempo pieno

3. l'assunzione con decorrenza 2021 delle seguenti figure:

secondo le procedure ordinarie di reclutamento D.Lgs. 165/2001:

- n. 2 Funzionario Amministrativo cat. D/1 a tempo indeterminato a tempo pieno

mobilità Jonia ambiente

- n. 1 Istruttore amministrativo cat. C/5 a tempo indeterminato a tempo pieno

- 5) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 271.221,93 ed € 45.203,65 (Fondo Povertà Ministero del Lavoro) per reclutamento ordinario D.Lgs. 165/2001, € 32.718,61 mobilità Jonia Ambiente D.lgs. 165/2001, e di € 1.471.022,63 per procedure di stabilizzazione D.lgs. 75/2017, subordinate alla copertura degli oneri al finanziamento regionale, così come garantito ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della legge regionale 27/2016 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di equilibrio di bilancio, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
- 6) disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico", voce "delibere di G.M.";
- 7) dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".



COMUNE DI BRONTE

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficitarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

[5][1][9][0][2][1][0][0][9][0]

COMUNE DI

COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI

CATANIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017
delibera n° 5¹⁷ del 18-10-2018

 Si No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art.1 comma 443 L. 228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI NO

codice 50110

BRONTE	14-09-2018
LUOGO	DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Biagia Benvegna
Biagia Benvegna

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

Antonino Merillo

Salvatore Cannizzo

Daniele Uccello

Antonino Merillo
Salvatore Cannizzo
Daniele Uccello



IL SEGRETARIO

Giuseppe Bartorilla

Giuseppe Bartorilla

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le Unioni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio; per gli altri comuni è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti, sempreché il regolamento di contabilità non preveda comunque la presenza di tutti i componenti per il funzionamento.

SCHEMA PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2019

TABELLARE

aumenti contrattuali € 341.874,30

RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE CON CONTRATTO ATEMPO INDETERMINATO n. 107 + segretario + comandante VV.UU. = 109	€ 2.581.390,62
contributi a carico ente con contratto a tempo indeterminato	€ 911.191,91
RETRIBUZIONE PERSONALE DIPENDENTE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO L.R. 16/06 N. 73	€ 1.072.332,69
contributi a carico ente con contratto a tempo determinato	€ 405.899,77

INDENNITA DI POSIZIONE

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 82.217,66
oneri riflessi + irap Retribuzione di Posizione	€ 27.462,15
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE SOSTITUTI	€ 5.000,00
oneri riflessi + irap P.O sostituti	€ 1.715,00
INDENNITA DI RISULTATO P.O.	€ 16.000,00
oneri riflessi + irap P.O.	€ 5.488,00
RETRIBUZIONE RISULTATO SEGRETARIO	€ 10.000,00
oneri riflessi + irap risultato segretario	€ 3.430,00

AUMENTI CONTRATTUALI

AUMENTO CONTRATTUALE ANNO 2019	€ 17.024,86
oneri riflessi + irap aumento contrattuale anno 2019	€ 5.943,38

FONDO RISORSE DECENTRATE

FONDO RISORSE DECENTRATE	€ 176.574,57
oneri riflessi + irap FRD	€ 63.347,93
FONDO RISORSE DECENTRATE - CEM	€ 5.000,00
oneri riflessi + irap FRD	€ 1.715,00
LETTERA "C" COMPENSI AVVOCATURA	€ 15.003,75
oneri riflessi + irap avvocatura	€ 4.996,25
compensi attività tecniche art. 113 d.lgs 50/2016 comprensivi di oneri riflessi ed irap	€ 0,00
STRAORDINARIO	€ 41.149,48
oneri riflessi + irap straordinario	€ 14.365,29

PIANO ASSUNZIONALE

capacità assunzionale per il 2019 € 332.173,90

PIANO TRIENNELE ASSUNZIONALE	€ 11.355,14
oneri riflessi + irap Piano assunzionale	€ 4.292,49
AUMENTI CONTRATTUALI P.O.	€ 31.140,29
oneri riflessi + irap P.O. aumenti contrattuali	€ 10.681,11

VARIE

buoni pasto	€ 40.000,00
diritti di rogito compresi O.R. + oneri riflessi e irap	€ 16.467,20
assegni familiari (sentenza tribunale)	€ 3.453,93
arretrati giornalista + o.r. e irap	€ 22.576,00
meli francesco	€ 7.538,34
missioni	€ 3.483,55
formazione	€ 2.500,00
spese liquidazione TFS personale ex L. 285/77 e L.R. 37/78	€ 59.952,14
pensione ed integrazione trattamento di quiescenza ecc.	€ 2.500,00

€ 5.683.188,50

CAPACITA' ASSUNZIONALE PER IL TRIENNIO 2019 2021		
ORDINARIA		
ANNO 2017 PER 2018		€ 42.786,81
ANNO 2018 PER 2019		€ 332.209,62
ANNO 2019 PER 2020		€ 526.884,35
ANNO 2020 PER 2021		€ 147.972,38
CAPACITA' ASSUNZIONALE		€ 1.049.853,16
CAPACITA' ASSUNZIONALE ART. 9 COMMA 28 D.L. 78/2010 2019/2021		
ANNI 2019/2021	CATEGORIA C	€ 720.560,51
ANNI 2019/2021	CATEGORIA B3	€ 398.427,81
ANNI 2019/2021	CATEGORIA B1	€ 359.244,14

RIEPILOGO SPESA DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019 - 2021			
	FABBISOGNO		CAPACITA' ASSUNZIONALE
FONDO POVERTA'	45.203,65		45.203,65
STABILIZZAZIONE CATEGORIA B 1	359.244,14		359.244,14
STABILIZZAZIONE CATEGORIA B 2	398.427,81		398.427,81

	FABBISOGNO		CAPACITA' ASSUNZIONALE
STABILIZZAZIONE CATEGORIA C D.L. 78/2010	720.560,51		720.560,51
RECLUTAMENTO ORDINARIO	271.221,93		1.049.853,16
MOBILITA' ALTRO ENTE	32.718,61		
TOTALI	1.024.501,05		1.770.413,67

CAPACITA' ASSUNZIONALE	50% INTERNO		50% ESTERNO
1.770.413,67	885.206,84		885.206,84
STABILIZZAZIONE CATEGORIA C	720.560,51		-
MOBILITA' ALTRO ENTE	32.718,61		-
AUMENTO P.O.	31.140,29		-
RECLUTAMENTO ORDINARIO			271.221,93
RESTI ASSUNZIONALI	100.787,42		613.984,91

PIANO ASSUNZIONALE 2019/2021 TEMPO PIENO E INDETERMINATO

D1	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO DI VIGILANZA	CONCORSO ESTERNO	1	36	3.689,24	622,80	4.312,04	1.263,43	366,52	5.941,99
D1	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO INGEGNERE	CONCORSO ESTERNO	1	36	3.689,24	622,80	4.312,04	1.263,43	366,52	5.941,99
D1	FUNZIONARIO INGEGNERE INFORMATICO	CONCORSO ESTERNO	1	36	3.689,24	622,80	4.312,04	1.263,43	366,52	5.941,99
									2019	17.825,97

D1	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO DI VIGILANZA	CONCORSO ESTERNO	1	36	23.980,06	622,80	24.602,86	7.208,64	2.091,24	33.902,74
D1	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO ARCHITETTO	CONCORSO ESTERNO	1	36	23.980,06	622,80	24.602,86	7.208,64	2.091,24	33.902,74
D1	FUNZIONARIO TECNICO GEOLOGO	CONCORSO ESTERNO	1	36	23.980,06	622,80	24.602,86	7.208,64	2.091,24	33.902,74
									2020	101.708,22

D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	CONCORSO ESTERNO	2	36	23.980,06	622,80	24.602,86	7.208,64	2.091,24	67.805,48
									2021	67.805,48

PIANO ASSUNZIONALE 2019/2021 TEMPO DETERMINATO E PARZIALE

D1	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE	CONCORSO ESTERNO	2	24	23.980,06	622,80	16.401,91	4.805,76	1.394,16	45.203,65
									2020	45.203,65

PIANO FINANZIARIO PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2019 - 2021				TABELLARE	COMPARTO	TOTALE	ONERI	IRAP	TOTALE	
				ANNO	ANNO	X ORE			COMPLESSIVO	
STABILIZZAZIONE			N.	ORE						1.478.232,46
C1	ISTRUTTORE		34	24	22.039,42	549,60	15.059,35	4.412,39	1.280,04	720.560,51
B3	ESECUTORE		20	24	20.652,45	471,72	14.082,78	4.126,25	1.197,04	398.427,81
B1	OPERATORE		19	24	19.536,92	471,72	13.339,09	3.908,35	1.133,82	359.244,14
RECLUTAMENTO ORDINARIO										282.522,84
D1	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO INGEGNERE	CONCORSO ESTERNO	1	36	23.980,06	622,80	24.602,86	7.208,64	2.091,24	33.902,74
D1	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO ARCHITETTO	CONCORSO ESTERNO	1	36	23.980,06	622,80	24.602,86	7.208,64	2.091,24	33.902,74
D1	FUNZIONARIO SPECIALIZZATO DI VIGILANZA	CONCORSO ESTERNO	2	36	23.980,06	622,80	24.602,86	7.208,64	2.091,24	67.805,48
D1	FUNZIONARIO TECNICO GEOLOGO	CONCORSO ESTERNO	1	36	23.980,06	622,80	24.602,86	7.208,64	2.091,24	33.902,74
D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	CONCORSO ESTERNO	2	36	23.980,06	622,80	24.602,86	7.208,64	2.091,24	67.805,48
D1	FUNZIONARIO INGEGNERE INFORMATICO	CONCORSO ESTERNO	1	36	23.980,06	622,80	24.602,86	7.208,64	2.091,24	33.902,74
D1	FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE	CONCORSO ESTERNO	2	24	23.980,06	622,80	16.401,91	4.805,76	1.394,16	45.203,65
					-	-	-	-	-	-
MOBILITA' ALTRO ENTE										32.718,61
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	MOBILITA' IONIA AMBIENTE	1	36	23.193,95	549,60	23.743,55	6.956,86	2.018,20	32.718,61
PROGRESSIONE VERTICALE EX ART. 24 D.LGS. 150/2009										
1.793.473,91										

mo



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL SINDACO
CALANNA GRAZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE
BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 17.06.2019 al 02.07.2019 senza opposizioni o reclami.

Bronte,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il: 14.06.2019

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2, L.R. n. 44/91);
 Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1, L.R. n.44/91);

Bronte li 14.06.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI GIUNTA N. 55 del 14.06.2019